

Stati Uniti

STATUS DEL MERCATO

S&P500

15/10/2019

UPTREND



NASDAQ

15/10/2019

UPTREND



Il mercato americano è in uptrend. La variazione settimanale è stata pari a +0.77% per l'indice Nasdaq Composite e +0,89% per l'indice S&P 500. Il compendio di questa settimana è rappresentato dalla seguente dichiarazione che il Chairman della FED Powell ha rilasciato nella audizione al congresso di martedì e mercoledì: **“US economy is the star economy these days, compared to hother economies and there is no reason that can't continue”**. I **dati economici**, il probabile **accordo commerciale** c.d. fase 1 e la **yeld curve** ormai positiva hanno allontanato la paura dei mercati relativamente ad una prossima **recessione**. La **bottom line** è che nell'attuale contesto di **accomodamento monetario e fiscale**, nel terzo anno elettorale e con l'accordo commerciale in dirittura di arrivo i mercati non possono non salire. Con il **Bull market secolare** in azione e con il segnale del nostro modello di ripresa dell'**uptrend** del 15 ottobre, i due principali indici S&P 500 e Nasdaq Composite fanno segnare i massimi storici. Non è da escludere un eventuale **pull-back** nell'ordine del 3%-5% ma rappresenterebbe una opportunità di acquisto. Sugeriamo di **augmentare l'esposizione al rischio**, in modo particolare in caso di pull-back, selezionando con una azione mirata di stock picking soprattutto tra le brillanti e performanti idee di investimento segnalate nelle nostre liste: **Trend Setup** e **Top List**.

Temi chiave:

- CPI e PPI non impensieriscono la FED
- Audizione Powell al congresso
- Kudlow, consigliere economico alla Casa Bianca ha dato l'accordo USA CINA come imminente;

Stati Uniti

Top List:

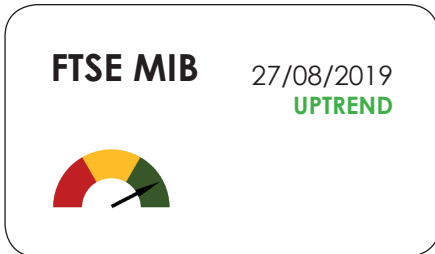
La nostra Top List USA questa settimana registra 4 new entry e nessuna exit. La lista è adesso composta da **98 idee di investimento**. Tra i nuovi ingressi due stocks dell'industry sector Computer Sftwr-Security: **Fortinet Inc Ai (FTNT)** e **Ping Identity Hldg Corp (PING)** giovane stock quotata a Wall Street dal giorno 19/09/2019. Per il comparto Finance-CrdtCard/PmtPr entra nella lista **Global Payments Inc (GPN)** mentre per Computer-Tech Services **Globant SA (GLOB)**. Tra le stocks già presenti nella lista per i semiconduttori segnaliamo i nuovi massimi storici di **Advanced Micro Devices (AMD)** **Qorvo Inc (QRVO)** e **Applied Materials Inc (AMAT)** con quest'ultima spinta al rialzo dalla trimestrale pubblicata il 14/11/2019. Per l'industry group Finance Finance-CrdtCard/PmtPr settimana positiva (7,67%) per **Stoneco Ltd (STNE)** che sta facendo registrare un interessante movimento di accumulazione. Continua la corsa di **Microsoft (MSFT)** che aggiorna **nuovi massimi storici** a 149,99 dollari. Per l'industry group **Medical-Systems/Equip** ennesima brillante performance settimanale (+22,26%) per **Inmode Ltd (INMD)**.

Eventi in programma:

- martedì 19 novembre: Permessi di Costruzioni rilasciati; Discorso membro del FOMC Williams;
- mercoledì 20 novembre: Scorte di petrolio greggio; Verbali di riunione del FOMC;
- giovedì 21 novembre: Indice di Produzione della Fed di Philadelphia; Vendite abitazioni esistenti;
- venerdì 22 novembre: Indice di fiducia del Michigan;

Italia

STATUS DEL MERCATO



Il mercato italiano è in un uptrend. La performance settimanale segnata dal Ftse Mib è pari a +0,24%, per il Ftse Mid Cap è pari a +1,98%. In una settimana avvara di eventi catalizzatori, gli indici del mercato italiano hanno fatto segnare nuovi massimi di periodo. Il Ftse Mib, nonostante il rialzo frazionale, si è portato a ridosso dell'area 24'000 sostenuto da volumi in crescita, complici anche le ottime trimestrali riportate dai titoli a maggiore capitalizzazione. Ai livelli attuali la performance YTD è pari a +28,73%. Il Ftse Mid Cap questa settimana ha sovraperformto l'indice principale, offrendo spunti interessanti. L'indice dei titoli a minore capitalizzazione ha fatto segnare un massimo a 40'200 ed ha abbandonato definitivamente la resistenza di area 38'500 che lo aveva frenato negli ultimi mesi. I volumi registrati nelle ultime sedute sono decisamente superiori alla media di periodo a conferma del buono stato di salute dell'attuale movimento di apprezzamento. Gli indici molto presto saranno chiamati al test di importanti livelli di resistenza individuati nell'area 24'500 e 42'000 rispettivamente per il Ftse Mib ed il Ftse Mid Cap. In tale scenario, il nostro suggerimento si conferma quello di incrementare l'esposizione al rischio soprattutto se dovesse verificarsi un pull-back. Sugeriamo di realizzare prese di profitto, in particolare su stocks che presentano performance a due cifre, provvedendo ad una rotazione nell'allocazione, attingendo all'abbondanza di idee di investimento presenti nelle nostre liste.

Temi chiave:

- ITA: brillante stagione delle trimestrali;
- ITA: produzione industriale ed inflazione migliore delle aspettative;
- GER: PIL e ZEW migliore delle aspettative.

Italia

Top List:

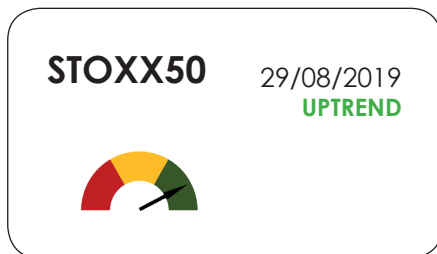
Questa settimana si segnalano nuovi ingressi nella Top List italiana, le idee di investimento sono 55. Entrano tre small cap, **Oviesse** (MI:OVS), **Banca Sistema** (MI:BST) ed **Elica** (MI:ELC). La settimana appena conclusa ha riservato numerose sorprese per i titoli presenti nella lista, complici le ottime trimestrali riportate. I buoni dati hanno spinto soprattutto le small cap. Ottime performance hanno messo a segno **Digial Bross** (MI:DIB), **Falck Renewable** (MI:FCK) ed **Eurotech** (MI:ETH), rispettivamente con un progresso settimanale pari a +8,34%, +10,65% e +8,46%, hanno segnato anche nuovi massimi. In doppia cifra anche **Safilo** (MI:SFL) che dopo la trimestrale chiude la settimana con una performance pari a +15,58%. Continua la corsa delle big cap del risparmio gestito, sempre sotto i riflettori: **Azimut** (MI:AZM) chiude con una performance settimanale pari +11,02% a cui fa seguito **Banca Mediolanum** (MI:BMED) con un +2,68% e **Banca Generali** (MI:BGN) con un +3,64%. Le buone trimestrali spingono anche il settore delle utilities che si assestano tutte sui nuovi massimi. Buona la performance di **Piaggio** (MI:PIA), che fa registrare volumi in forte crescita, mentre **Diasorin** (MI:DSN) ed **Illimity Bank** (MI:ILLY) fanno registrare nuovi massimi storici. Leggermente sotto pressione i titoli del comparto bancario, complici le prese di beneficio dopo i rialzi delle scorse settimane.

Eventi in programma:

- martedì 19 novembre: Nuovi ordinativi industriali;

Europa

STATUS DEL MERCATO



Il mercato europeo è in uptrend. Settimana da "calma piatta" per i listini del Vecchio Continente che tuttavia continuano a stazionare sui massimi dell'anno aggiornati nell'ottava appena trascorsa. Il discorso del presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, all'Economic Club di New York contrariamente alla attese, non ha dato alcun nuovo dettaglio sulla politica commerciale, ne' in relazione all'accordo con la Cina, ne' a proposito dei dazi sulle auto europee. Per quanto concerne la trattativa commerciale USA-Cina, si alternano buone e cattive notizie. Nella giornata odierna Larry Kudlow, consigliere economico alla Casa Bianca ha dato l'accordo come imminente. Sul fronte macro **buone notizie per il Pil dell'Eurozona e della Germania.** Secondo quanto emerge dalla seconda lettura, il Pil dell'Eurozona è cresciuto dello 0,2% a livello trimestrale e dell'1,1% su base annuale. Il dato è risultato in linea con il consenso a livello congiunturale, mentre è superiore alle previsioni a livello tendenziale (+1,1% a/a). **Sorprese positive** anche dal **Pil tedesco.** L'economia della Germania, contrariamente alle attese, si è espansa nel terzo trimestre dell'anno, nonostante le incertezze commerciali globali. Nello specifico, **il Pil è salito dello 0,1%** rispetto al trimestre precedente, il consenso degli economisti si attendeva una contrazione dello 0,1% t/t, che avrebbe portato il Paese in recessione tecnica. Sempre in **Germania** l'indice **Zew (-2,10 vs -13,20 previsto)** ha superato nettamente le attese. Tutto ciò ha iniettato fiducia nell'outlook economico europeo. Passando all'aspetto tecnico dei mercati, la performance settimanale per l'indice Eurostoxx 50, è pari a +0,32%. Nella giornata di martedì 12/11 l'indice Eurostoxx 50 ha fatto registrare il nuovo massimo dell'anno a 3719,40 punti. Si rileva distribuzione fisiologica. Dopo cinque settimane consecutive positive registriamo una ottava con segno meno per l'indice Stoxx 600 che chiude con una performance pari a -0,25% facendo tuttavia registrare nuovi massimi dell'anno a 407,63 punti il giorno 12/11/2019. L'indice Stoxx 600 si conferma sopra i 400 punti con il prossimo target rappresentato dall'area posta a 415, vecchi massimi storici. Non si rileva distribuzione. Ottava sostanzialmente flat per l'indice DAX 30 con una performance settimanale pari a +0,10% e nuovo massimo dell'anno a 13308,26 punti registrato il 12/11/2019. Dopo la chiusura di venerdì a 13241,75 la distanza dai massimi storici registrati a 13956 punti è pari a -5,10% circa. Non si rileva distribuzione. Performance settimanale positiva per l'indice CAC 40 pari a +0,84% (la migliore tra i listini del vecchio continente) che registra nella giornata odierna nuovi massimi dell'anno a 5947,62 punti. Non si rileva distribuzione. Male l'indice spagnolo IBEX 35 che nella settimana post elezioni ha fatto registrare una performance settimanale negativa pari a -1,41%. Nelle ultime sessioni di mercato registriamo una modesta distribuzione per l'indice spagnolo con la media a 200 giorni che rappresenta al momento livello di supporto. In settimana il nostro modello "Global Market Status" ha generato un alert per possibile cambio di status per il mercato spagnolo. Tra i mercati europei si conferma in **downtrend** l'Inghilterra. L'indice FTSE 100 ha fatto registrare una performance settimanale negativa pari a -0,77% riportandosi sotto l'importante moving average a 200 giorni. L'uptrend sui mercati europei è in azione, il contesto generale dei mercati si conferma positivo. In siffatto contesto suggeriamo di allocare nuovo rischio con selettività e disciplina utilizzando anche le idee di investimento presenti nelle nostre liste Top List e Trend Setup.

Europa

Temi chiave:

- Dazi commerciali
- EU: PIL terzo trimestre
- GER: ZEW e PIL meglio delle attese

Top List:

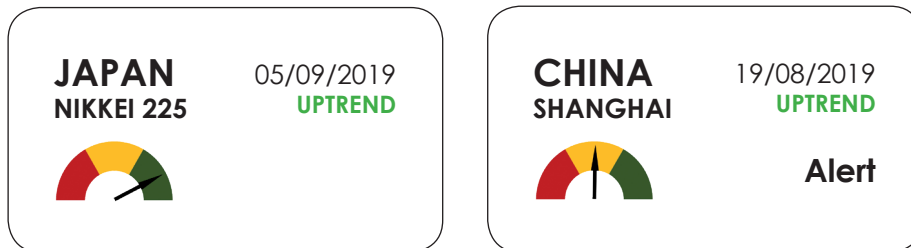
Settimana di cambiamenti per la Top List Europa con 12 exit e 7 new entry. Per i nuovi ingressi segnaliamo **Jenoptik AG** per le Utilities; **Iliad SA** per Communication Services ; **Infineon Technologies AG** per il comparto Technology; per il settore finanziario **Crédit Agricole S.A** e **BNP Paribas SA**; **Deutsche Post AG** per il settore Industrials e **Greggs plc** per Consumer Defensive. Le idee di investimento sono ora 54. Tra i titoli già presenti nella lista segnaliamo i nuovi massimi per **Hamburger Hafen**, **Munchener Ruck** e **Kering SA**.

Eventi in programma:

- mercoledì 20 novembre: Indice tedesco dei prezzi di produzione (ott) **GER**;
- giovedì 21 novembre: Pubblicazione Minute BCE **EU**;
- venerdì 22 novembre: Pil Germania annuale (3° Trim) **GER**; Indice dei direttori agli acquisti del settore manifatturiero **GER**; Indice PMI manifatturiero **FRA**; Indice PMI manifatturiero **EU**;

Giappone e Cina

STATUS DEL MERCATO



Il mercato giapponese è in un uptrend. Il mercato cinese è in un uptrend. La variazione settimanale per l'indice **Shanghai Composite** è stata pari a -2,50% circa. Continua a raffreddarsi l'economia cinese. I dati relativi alle vendite al dettaglio e alla produzione industriale, di questa settimana, sono entrambi sotto le attese. La PBOC continua ad iniettare liquidità nel sistema ed a manovrare sul cambio. Se l'incertezza relativamente all'accordo commerciale persiste, i contraccolpi sull'economia e sul mercato saranno inevitabili. Nel corso della settimana l'indice Shanghai è scivolato sotto le medie a 50 e 200 giorni ed il nostro modello ha segnalato un ALERT per un probabile cambio di status. Sugeriamo di assumere un atteggiamento di cautela attendendo il segnale dal nostro modello. Raccomandiamo di gestire singolarmente le idee di investimento emerse nelle scorse settimane.

La variazione settimanale per l'**indice Nikkei** settimanale è pari a -0,4% circa. Si interrompe la striga positiva di cinque settimane consecutive di salita a ridosso dei massimi registrati ad ottobre 2018. L'incertezza legata all'accordo commerciale tra Cina e Usa ed il dato del Pil sotto le attese ha innescato un pull-back per l'indice Nikkei. Il movimento è ancora ben contenuto nelle medie a breve ma non è da escludere una maggiore profondità del pull-back in corso, soprattutto di fronte a notizie negative sul fronte commerciale. In tale contesto riteniamo che una caduta tra il 3% e il 5% possa rappresentare una opportunità di acquisto per allungare l'esposizione al rischio.

Temi chiave:

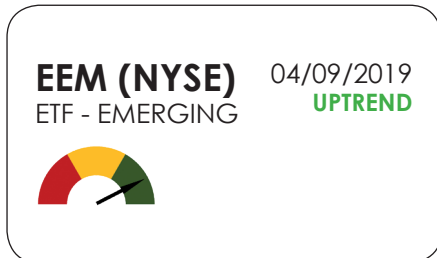
- CNY: Produzione industriale e Retail sales sotto le attese;
- JPN: PIL sotto le attese;
- USA-CINA: Incertezza su accordo commerciale.

Eventi in programma:

- mercoledì 20 novembre: Tasso di interesse della Banca Centrale cinese **CNY**;
- venerdì 22 novembre: Indice PMI Servizi **JPY**;

Emerging market

STATUS DEL MERCATO



L'indice dei mercati emergenti è in uptrend. La variazione settimanale è stata pari a +,130%. L'indice (ETF) EEM ha trovato della resistenza a ridosso della importante area compresa tra 44,8/45 e interrompe la stringa positiva di sei settimane consecutive di chiusure al rialzo. L'alternarsi delle buone e cattive notizie sul fronte commerciale tra Usa e Cina ne ha condizionato pesantemente l'andamento nel corso della settimana. Il movimento al rialzo, al momento, è ben contenuto nelle medie a breve e la importante moving average a 50 giorni si appresta a crossare la moving average a 200 giorni. In tale contesto e con il deal commerciale vicino all'accordo, secondo il consigliere economico della casa bianca. L'attuale pull-back è una opportunità di acquisto.

Temi chiave:

- CNY: Produzione industriale sotto le attese;
- CNY: Retail sales sotto le attese;
- USA-CINA: Incertezza su accordo commerciale.

Eventi in programma:

- mercoledì 20 novembre: Tasso di interesse della Banca Centrale cinese **CNY**;
- giovedì 21 novembre: Bilancia Commerciale **ARG**;

Disclaimer

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. offre un servizio informativo attraverso notizie, dati ed analisi di approfondimento sui mercati finanziari mondiali.

Tutte le informazioni pubblicate, da noi o da terzi, non devono essere considerate in alcun modo una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento.

Le informazioni fornite da Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. devono essere intese a titolo di esempio generale, costituendo la personale visione degli autori.

Per quanto concerne i dati, Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l., opera nel migliore dei modi per assicurare l'accuratezza e l'affidabilità, senza tuttavia garantire l'esattezza e la completezza degli stessi.

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. non si assume pertanto nessuna responsabilità per eventuali perdite subite dagli operatori che abbiano utilizzato le informazioni e/o i dati rinvenuti dalle nostre analisi.

Tutte le decisioni operative finalizzate all'investimento rientrano pertanto nella responsabilità dell'operatore il quale deve sempre decidere liberamente l'allocazione delle proprie risorse finanziarie nella consapevolezza dei rischi che corre.

Legenda

La sezione Market Outlook offre una panoramica dei principali indici indicando lo status del mercato.

Quando lo status è in **UPTREND** e l'indicatore è verde  nel mercato prevale il sentiment rialzista.

Quando lo status è in **DOWNTREND** e l'indicatore è rosso  nel mercato prevale il sentiment ribassista.

Quando l'indicatore è giallo - alert -  vi è un segnale di allerta indicando un possibile rallentamento o cambiamento della tendenza in atto.